

COMUNE DI SANTADI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

p.zza Marconi, 1 – 09010 Santadi

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE

n. 135 del 09/04/2018

Oggetto:

L.R. N. 4/2006, ART. 17, COMMA 1. PROGRAMMA REGIONALE "RITORNARE A CASA". II ANNUALITA' A.M. – RINNOVO ANNO 2018 – LIQUIDAZIONE PERIODO 01.01.2018-28.02.2018.

Il Responsabile del Servizio
f.to **Dott.ssa Meloni Caterina**



COMUNE DI SANTADI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

p.zza Marconi, 1 – 09010 Santadi
 www.comune.santadi.ci.it protocollo@comune.santadi.ci.it
 Tel. 078194201 – Fax 0781941000

AREA AMMINISTRATIVA

<i>Riferimenti</i>	
<i>Proposta</i>	<i>Numero Generale</i>
n. <u>232</u> del <u>22/03/2018</u>	<u>241</u>

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

n. 135 del 09/04/2018

OGGETTO:	<i>L.R. N. 4/2006, ART. 17, COMMA 1. PROGRAMMA REGIONALE "RITORNARE A CASA". II ANNUALITA' A.M. – RINNOVO ANNO 2018 – LIQUIDAZIONE PERIODO 01.01.2018-28.02.2018.</i>
-----------------	--

Il Responsabile

Dott.ssa Meloni Caterina, giusto Decreto Sindacale n. 15/2015, assunto ai sensi degli artt. 50, comma 10 e l'art. 109 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del T.U. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e degli artt. 57 e 58 del Regolamento Comunale di organizzazione;

RICHIAMATA la L.R. del 11 maggio 2006 n. 4, la quale all'art. 17, comma 1), la quale per la realizzazione di un programma sperimentale triennale denominato "Ritornare a casa", prevede la concessione di finanziamenti destinati alla esecuzione di progetti personalizzati, a favore delle persone nelle condizioni ivi indicate;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 30/17 del 30.07.2013 "L.R. n. 4/2006, art. 17, comma 1. Fondo per la non autosufficienza. Programma "Ritornare a casa".

Approvazione linee d'indirizzo e relativa modulistica "Progetto personalizzato" e "Verbale UVT". Approvazione definitiva.", con la quale sono state sostituite le precedenti linee di indirizzo relative al Programma "Ritornare a casa" approvate con la D.G.R. n.42/11 del 4.10.2006;

RILEVATO che con la D.G.R. n. 24/22 del 22/04/2016 la Regione Sardegna ha approvato la Linee di indirizzo del programma "Ritornare a casa" in sostituzione delle linee guida adottate con Deliberazione della Giunta regionale n. 30/17 del 30.07.2013;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.R. n. 70/13 del 29.12.2016 "*Programma "Ritornare a casa". Linee d'indirizzo annualità 2017. Programmazione unitaria risorse regionali e statali per il Fondo per la non autosufficienza. Programma attuativo delle assegnazioni di cui al Decreto Interministeriale del 26 settembre 2016"*", la quale ha approvato le nuove linee di indirizzo che descrivono il nuovo processo di predisposizione e attivazione dei progetti "Ritornare a Casa" a decorrere dal 1° gennaio 2017, e, in particolare, è stato disposto il riallineamento dei progetti all'anno amministrativo, pertanto:

- per i progetti in essere al 31.12.2016 è stata prevista la continuità dal 1 gennaio al 31 dicembre 2017, senza ulteriori rivalutazioni in UVT, ed è stata disposta l'assegnazione delle risorse sulla base del fabbisogno comunicato dai comuni al netto delle economie accertate al 31.12.2016;
- relativamente ai nuovi progetti di I livello, attivabili nel 2017, è stata stabilita la scadenza al 31 dicembre 2017 e l'assegnazione del finanziamento stimato in un importo corrispondente a un massimo del 30% del valore impegnato per ciascun Comune nell'esercizio 2016;

VISTA la nota RAS prot. n. 10193 del 22/12/2017, con la quale è stata comunicata l'adozione della Deliberazione della Giunta regionale n. 56/21 del 20/12/2017 di approvazione delle linee di indirizzo per l'anno 2018 relativamente al programma regionale "Ritornare a casa";

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 56/21 del 20/12/2017 recante a oggetto: "*Programma "Ritornare a casa". Linee di indirizzo annualità 2018. Programmazione risorse regionali e statali relative al Fondo per la non autosufficienza. Programma attuativo delle assegnazioni 2017"*", la quale ha confermato il nuovo impianto del Programma "Ritornare a casa" delineato dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 70/13 del 29/12/2016, apportandovi talune variazioni. In particolare secondo le "*Linee di indirizzo annualità 2018"*", All. A) alla medesima, il Programma "Ritornare a casa" è rivolto esclusivamente a persone con totale perdita di autonomia che necessitano di assistenza a compiere tutte le attività quotidiane e di interventi medici e infermieristici frequenti, effettuabili a domicilio e che si trovano nelle condizioni ivi indicate. Esso si articola in tre livelli di intensità assistenziale per ciascuno dei quali è riconosciuto uno specifico finanziamento:

- 1° livello assistenziale – contributo ordinario: contributo complessivo annuo fino a euro 20.000,00, di cui massimo euro 16.000,00 finanziato con risorse regionali e massimo euro 4.000,00 con risorse comunali, limitatamente alle risorse disponibili nei loro bilanci. Nell'eventualità di indisponibilità di tale cofinanziamento il progetto sarà attivato per la sola parte finanziata dal contributo regionale;
- 2° livello assistenziale – potenziamento dell'assistenza per due funzioni vitali compromesse: contributo complessivo annuo fino a euro 33.800,00 di cui fino a euro 20.000,00 per contributo ordinario e fino a euro 13.800,00 per il potenziamento dell'assistenza, a totale carico della Regione;
- 3° livello assistenziale – potenziamento dell'assistenza per tre funzioni vitali compromesse: contributo complessivo annuo fino a euro 53.400,00 di cui fino a euro 20.000,00 per contributo ordinario e fino a euro 33.400,00 per il potenziamento dell'assistenza, a totale carico della Regione;

- Contributo per disabilità gravissime - Care Giver: le modalità di definizione dei progetti con contributo “disabilità gravissima” a favore delle persone che si trovano in una delle condizioni descritte dall’art. 3 del D.M. del 26.09.2016 saranno definite con successivo provvedimento conseguente alla specifica rilevazione.

Per ciascun progetto è stabilito:

- L’estensione temporale dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018;
- La valutazione socio sanitaria effettuata dall’UVT, copre un arco temporale triennale, a eccezione delle condizioni di cui alle lettere a) e b) delle medesime linee guida (persone dimesse da strutture o persone con patologia neoplastica nella fase terminale), la cui valutazione copre un arco temporale di un biennio;
- Tutti i progetti devono essere aggiornati annualmente in riferimento alla valutazione della capacità economica dei beneficiari;
- I progetti possono essere rivalutati in UVT qualora si sia in presenza di una significativa variazione del livello di intensità assistenziale (passaggio tra livelli I-II-III), nei limiti delle risorse assegnate all’ente;
- È confermata l’eliminazione del parere della Commissione tecnica regionale;

RILEVATO inoltre, che secondo le disposizioni della Deliberazione della Giunta regionale n. 56/21-2017 e le Linee guida, All. A) alla medesima, per l’anno 2018:

- I progetti attivati nell’anno 2017 e precedenti, in essere al 01 gennaio 2018, andranno in continuità fino al 31 dicembre 2018, salvo interruzione per rinuncia o per decesso;
- Detti progetti saranno rivalutati dal Comune relativamente alla situazione economica del beneficiario sulla base dell’attestazione ISEE 2018 e senza nuova valutazione in UVT, ad eccezione delle specifiche situazioni di validità biennale di tale valutazione, avvenuta precedentemente al 2017;
- L’assegnazione finanziaria regionale per il contributo ordinario (1° livello), per i progetti in rinnovo, è pari al fabbisogno rilevato tenuto conto delle economie riferite alle annualità precedenti e, per i progetti di nuova attivazione, nell’importo massimo del 30% del valore impegnato per ciascun comune nell’esercizio 2017. L’impegno del fabbisogno comunicato dai comuni avverrà “... nei limiti delle risorse stanziato”;
- L’assegnazione finanziaria regionale per il contributo per il potenziamento dell’assistenza (2° e 3° livello) è pari all’importo massimo assegnato per il 2017 incrementato della quota pari al 40% del contributo per disabilità gravissime per i progetti in rinnovo e nei limiti delle risorse assegnate dalla Regione per i progetti di nuova attivazione;
- La definizione dei progetti con contributo per “Disabilità gravissime” saranno stabilite con successivo provvedimento regionale, ma tuttavia è garantito, per i beneficiari già nel 2017 di tali contributi, l’importo massimo di euro 9.600,00 o di euro 7.200,00, rispettivamente per coloro che rientrano nel 3° livello assistenziale o nel 2° livello;
- Nelle more della definizione precisa del fabbisogno 2018, stimato tenendo conto anche delle economie al 31.12.2017, sarà riconosciuta una prima parziale assegnazione pari al 50% delle risorse impegnate sul Bilancio regionale 2017 per il contributo ordinario, potenziamento assistenziale e disabilità gravissime;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 83 del 28.02.2018, recante a oggetto “*L.R. n. 4/2006, art. 17, comma 1. Programma regionale Ritornare a casa. Economie al 31.12.2017. Fabbisogno 2018*”, con la quale è stato definito il fabbisogno di ciascun piano “Ritornare a casa” a seguito della trasmissione delle attestazioni ISEE 2018, e il fabbisogno complessivo 2018, pari a euro 154.200,00;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 83 del 28.02.2018 con la quale sono state quantificate le economie al 31.12.2017 pari a euro 47.516,88;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 83 de, 28.02.2018 con la quale, valutata l'attestazione ISEE presentata, è stato accertato in capo al cittadino A.M., il permanere del diritto al rinnovo del Piano per l'anno 2018;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 528 del 29.12.2017 con la quale:

- è stato rinnovato fino al 31.12.2018, il progetto Ritornare a Casa del cittadino A.M., in essere al 31.12.2017;
- è stato quantificato in euro 16.000,00 il costo complessivo dell'intervento, salvo rimodulazione dell'importo a seguito della presentazione dell'attestazione ISEE 2018;
- è stato assunto l'impegno di spesa dell'importo di euro 4.443,96 sul capitolo di spesa 2739, codifica di Bilancio 12.05.1.0104, annualità 2017, per il periodo 01.01.2018-31.03.2018;

DATO ATTO che, fatte salve le decisioni della Regione Sardegna in merito alle risorse finanziarie assegnate con riferimento al contributo ordinario, l'importo del finanziamento per l'annualità 2018 in favore del cittadino A.M., stabilito sulla base dell'attestazione ISEE 2018 ammonta a euro 15.200,00, limitatamente alla quota di finanziamento regionale;

DATO ATTO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 56/21 sopra citata prevede che il contributo ordinario sia finanziato fino a un massimo euro 4.000,00 con risorse comunali, limitatamente alle risorse disponibili nei loro bilanci. Nell'eventualità di indisponibilità di tale cofinanziamento il progetto può essere attivato per la sola parte finanziata dal contributo regionale,

PRESO ATTO che nel Bilancio comunale per il triennio 2018/2020, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 19.02.2018, non sono state stanziare somme per il cofinanziamento dei progetti "Ritornare a casa" e pertanto gli stessi verranno attivati per la sola parte finanziata dal contributo regionale;

ATTESO che:

- il Comune interviene a titolo di rimborso delle spese sostenute e documentate dai familiari dei beneficiari nella realizzazione del servizio oggetto del Progetto ammesso a finanziamento;
- per ottenere il predetto rimborso i familiari degli aventi diritto presentano al Comune con cadenza bimestrale idonea richiesta con annesse le pezze giustificative;

PRESO ATTO della regolarità delle pezze giustificative presentate dai familiari di riferimento attestanti le spese sostenute per l'erogazione del Servizio per il periodo gennaio/febbraio 2018, dichiarata dal Responsabile del procedimento col prospetto All. 1);

RITENUTO di dover liquidare la somma complessiva di euro 1.852,75, relativa al periodo gennaio/febbraio 2018, al netto degli oneri INPS relativi al I trimestre 2018, secondo l'allegato Prospetto, All. 1) relativo alla IV annualità – parte integrante e sostanziale del presente Atto;

RESI i dovuti pareri preliminari:

Parere di regolarità tecnica-amministrativa (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'AREA AMMINISTRATIVA, Dott.ssa Meloni Caterina, giusto Decreto Sindacale n. 15/2015, esprime parere favorevole sulla proposta n. 232 del 22/03/2018 avente ad oggetto "L.R. N. 4/2006, ART. 17, COMMA 1. PROGRAMMA REGIONALE "RITORNARE A CASA". II

ANNUALITA' A.M. – RINNOVO ANNO 2018 – LIQUIDAZIONE PERIODO 01.01.2018-28.02.2018.", attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità, perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l' idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

Firma _____ f.to Dott.ssa Meloni Caterina

Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'AREA CONTABILE, Dott.ssa Alessandra Floris, giusto Decreto Sindacale n. 4/2017, esprime parere favorevole sulla proposta n. 232 del 22/03/2018 avente ad oggetto "L.R. N. 4/2006, ART. 17, COMMA 1. PROGRAMMA REGIONALE "RITORNARE A CASA". II ANNUALITA' A.M. – RINNOVO ANNO 2018 – LIQUIDAZIONE PERIODO 01.01.2018-28.02.2018.", attestandone la regolarità e il rispetto dell'Ordinamento Contabile, delle norme di finanza pubblica, del Regolamento di Contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Si attesta l'avvenuta registrazione del/i seguente/i impegno/i di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Azione	Pre-imp.	Imp.
	1.852,75	2736			702/2017

Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'AREA CONTABILE, Dott.ssa Alessandra Floris, giusto Decreto Sindacale n. 4/2017, da atto che la presente proposta n. 232 del 22/03/2018 avente ad oggetto "L.R. N. 4/2006, ART. 17, COMMA 1. PROGRAMMA REGIONALE "RITORNARE A CASA". II ANNUALITA' A.M. – RINNOVO ANNO 2018 – LIQUIDAZIONE PERIODO 01.01.2018-28.02.2018.", non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Firma _____ f.to Dott.ssa Floris Alessandra

 ⇒ **D E T E R M I N A** ⇐

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI LIQUIDARE l'importo complessivo di euro 1.852,75 in favore di A.M., beneficiario di un finanziamento per la realizzazione di un Progetto Personalizzato ai sensi del Programma Regionale "Ritornare a Casa" – II annualità - a titolo di rimborso delle spese sostenute e documentate, per il periodo gennaio/febbraio 2018 al netto degli oneri INPS relativi al I trimestre 2018, secondo le specifiche di cui all'allegato Prospetto, ALL. 1), parte integrante e sostanziale del presente Atto.

DI IMPUTARE la spesa complessiva di euro 1.852,75 derivante dal presente atto al cap. 2736 - codifica di bilancio: 12.05.1.0104 – imp. 702/2017.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web "Amministrazione Trasparente" nella sezione corrispondente e nei tempi richiesti, ai sensi dell'allegato A del D.Lgs. n. 33/2013.

DI DARE ATTO che poiché dai dati identificativi delle persone destinatarie dei benefici di cui alla presente Determinazione è possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute, ai sensi dell'art. 26, c. 4 del D.lgs 14.03.2013, n° 33, si esclude la pubblicazione di tali dati.

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 65, c. 8, del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e delle performance approvato con G.C. n° 12 del 20.02.2013, la presente Determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio presso il sito istituzionale del Comune di Santadi, seguita dalla dicitura "Recarsi in Comune".

Resp. del procedimento S. Milia

Il Responsabile
f.to Dott.ssa Meloni Caterina

Copia

AREA AMMINISTRATIVA
Determinazione n. **135** del **09/04/2018**

*Copia Conforme all'originale ad uso amministrativo per la sola
pubblicazione all'Albo Pretorio on-line*

Santadi, lì 09/04/2018

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Meloni Caterina
(documento elettronico firmato digitalmente)
